

Adorazione eucaristica
Riparare nel nome di Gesù... a Hong Kong



testimonianza di p. Gianni Criveller PIME
20 FEBBRAIO 2020

CHIESA ADORATRICI PERPETUE DEL SS. SACRAMENTO
MONZA

Guida: Diamo il benvenuto a tutti coloro che sono convenuti stasera nella nostra Chiesa per vivere con noi un tempo di adorazione eucaristica in questa giornata così particolare, come anche a coloro che ci seguono tramite la diretta Facebook e la nostra web-radio.

Un benvenuto tutto particolare a p. Gianni Criveller che, con la sua testimonianza, ci accompagnerà nella preghiera. Lo ringraziamo di cuore per essere con noi, come anche per la sua vita donata alla persona di Gesù e all'annuncio del Vangelo, in modo particolare il quella porzione di terra che è la Cina.

Ci salutiamo nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen!

Guida: Ci introduciamo alla preghiera con il canto.

Canto n° 9 *Davanti al Re*

Guida: Il “giovedì grasso”, nel nostro Ordine, occupa da sempre un posto speciale nel calendario dell'anno, perché è il giorno in cui Madre Maria Maddalena dell'Incarnazione ha ricevuto da Gesù l'ispirazione a fondare le Adoratrici Perpetue del SS. Sacramento.

Ascoltiamo il racconto che ne fa Mons. Baldeschi, primo biografo della Madre, suo confessore e consigliere nell'opera della fondazione dell'Ordine.

L1: Dalla “Breve Istoria” di Mons. Baldeschi

Le radici remote

Tutte le mattine soleva andare con la madre alla chiesa per ascoltare insieme con essa la Santa Messa, in tempo della quale osservò in lei la madre alcuni deliqui che succedevano specialmente dopo la consacrazione fatta dal sacerdote; e siccome stava sempre in ginocchio, la madre perciò credeva che glieli cagionasse tale posizione.

Quindi le ordinò che ascoltasse la Santa Messa seduta, e non più in ginocchio. Obbedì Caterina a questo comando della madre. Essa però

vide che tuttavia, nell'istesso tempo, sempre i medesimi deliqui succedevano. Nè sapeva comprendere da che potessero derivare; perciò ne rimaneva con qualche afflizione, che le si accrebbe poi quando stava Caterina davanti Gesù Sagramentato che il padre di tanto in tanto faceva esporre a pubblica venerazione, per la grande devozione che aveva e per la viva brama che nutriva che da tutti fosse amato ed adorato; ed allora tali deliqui erano in lei più forti e lunghi. Particolarmente poi ne soffriva nei giorni del Giovedì grasso, in cui il padre lo teneva esposto con la maggior solennità; e siccome questo giorno era per lei la delizia del suo cuore, così diceva a suo padre: - Babbo mio, perché non possono essere tutti i giorni Giovedì grasso? -

Ma né il padre, né la madre od altri poterono comprendere perché essa così diceva, e perché le accadevano tali deliqui.

Pausa di silenzio (con sottofondo di arpa)

L2: Dalla “Breve Istoria” di Mons. Baldeschi

Le radici prossime



Era costume in quel Monastero che le novizie spazzassero il refettorio, e ciò lo facevano per turno in ogni settimana. Toccò dunque anche a Suor M. Maddalena di fare questa faccenda, e nella mattina che esercitava tale atto, passando per quel luogo la Madre Abadessa, le disse: "Suor Maria Maddalena avete fatto la colazione?". "No, Madre", rispose. "Fatela" - soggiunse la M. Abadessa. Ed essa stessa nel dire così prese un pezzo -di pane da un canestro e glielo diede. La ringraziò umilmente Suor M.

Maddalena, e mentre lo accostò alla bocca per mangiarlo, oh! stupore! oh meraviglia e grazia della bontà di Dio! fu all'istante investita da una luce divina, che la rapì in Dio con deliquio d'amore, ed in quella intima

unione le si manifestò Gesù, che le fece conoscere la sua santissima volontà, ch'era quella di fare una fondazione di Perpetue Adoratrici che giorno e notte lo adorassero rinchiuse nel Divin Sacramento dell'Altare, prestandogli i loro umili ossequi, lodi ed adorazioni; nel giorno esposto a pubblica venerazione, e nella notte chiuso nel Tabernacolo.

Le fece altre sì conoscere il tempo in cui avrebbe potuto farla, ed i mezzi che gliene avrebbe dato, e che questi giammai sarebbero mancati. Ma che voleva però in questo Santo Istituto tutta la corrispondenza, e quell'assolamento con Lui, Dio del nostro cuore, che rendesse ognuna di loro degna del suo amore e meritevole di tutte le sue grazie, che avrebbero loro fatte acquistare le loro mai interrotte adorazioni e lodi avanti alla sua Sacramentale Presenza; colle quali sarebbero stati compensati quei torti ed ingratitudini che gli facevano le creature a tanfi benefici fatti ad esse, offendendolo di continuo senza mai corrispondere al sì grande suo amore.

Ritornata che fu nei suoi sensi, rese alla bontà di Dio infinite particolarissime grazie; e nella sua umiliazione procurò di attendere sempre più all'osservanza di quelle virtù che la rendessero più cara a Dio, e meritevole di quelle grazie che le abbisognavano per resistere alle fiere tentazioni da cui veniva spesso assalita e tormentata.



Guida: Nel nostro Monastero di Monza da sempre la giornata ha preso il nome di “Giornata Eucaristica della Riparazione” a motivo di Madre Serafina della Croce, colei che ha fondato questa nostra Comunità in maniera autonoma e che solo in seconda battuta si è unito, per identità carismatica, all’Ordine delle Adoratrici Perpetue del SS. Sacramento, già presenti a Roma, a Napoli e a Torino.

Rendiamo grazie a Dio per il dono di questo carisma, per la vita di tante adoratrici nel mondo che lo hanno diffuso e tenuto vivo. Se noi

stasera possiamo essere qui è grazie al loro “sì” e alla loro vita completamente consacrata a Gesù Eucaristia.

Pausa di silenzio (con sottofondo di organo)

Guida: Esprimiamo ora coralmente la nostra gratitudine recitando insieme la preghiera di inizio adorazione del nostro Ordine.

Tutti: Signore Gesù, vero uomo e vero Dio,
io ti credo realmente presente qui, nella Santissima Eucaristia,
Sacramento permanente della Tua Chiesa,
Sacro Convito in cui ci è partecipata la grazia del tuo Sacrificio
e ci è dato il pegno della gloria futura.

Ti adoro profondamente
e desidero amarTi con tutto lo slancio del mio cuore.

Assieme a Te e in unione con la Chiesa,
intendo rendere grazie al Padre, nello Spirito Santo,
per gli ineffabili beni che Egli elargisce agli uomini
nella creazione e nel mistero pasquale.

Voglio unirmi alla riparazione per i peccati di tutti gli uomini
per i quali ti offrisci sulla croce al Padre
riconciliando l'umanità a Lui.

Nel tuo nome domando l'avvento del Regno di Dio.

Tutti gli uomini conoscano Te, Via, Verità e Vita
e diventino un solo popolo,
adunato nell'unità del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo,
amandosi gli uni gli altri come Tu ci ami, o Signore. Amen.

Guida: Nessuna adorazione eucaristica è solipsistica. Al contrario, cartina di tornasole di autenticità è l'anelito missionario che dalla adorazione eucaristica deve di necessariamente sgorgare. Certamente diversa è poi la modalità di vivere la missione, che per alcuni può significare andare lontano migliaia di km, come ora ci testimonia p. Gianni.

P. Gianni

Pausa di silenzio (con sottofondo di arpa)

Guida: Anche a ciascuno di noi è affidata una missione, unica e irripetibile. Riconfermiamo la nostra disponibilità a vivere il Vangelo e a edificare il Regno di Dio, ciascuno secondo la propria vocazione. Cantiamo a cori alterni il salmo 39; il 1° coro le monache.

Ho sperato: ho sperato nel Signore +
ed egli su di me si è chinato, *
ha dato ascolto al mio grido.

 Mi ha tratto dalla fossa della morte, *
 dal fango della palude;

i miei piedi ha stabilito sulla roccia, *
ha reso sicuri i miei passi.

 Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo, *
 lode al nostro Dio.

Molti vedranno e avranno timore *
e confideranno nel Signore.

 Beato l'uomo che spera nel Signore +
 e non si mette dalla parte dei superbi,*
 né si volge a chi segue la menzogna.

Quanti prodigi tu hai fatto, Signore Dio mio, +
quali disegni in nostro favore: *
nessuno a te si può paragonare.

 Se li voglio annunziare e proclamare *
 sono troppi per essere contati.

Sacrificio e offerta non gradisci, *
gli orecchi mi hai aperto.

 Non hai chiesto olocausto e vittima per la colpa. *
 Allora ho detto: «Ecco, io vengo.

Sul rotolo del libro di me è scritto, *
che io faccia il tuo volere.

Mio Dio, questo io desidero, *
la tua legge è nel profondo del mio cuore».

Ho annunziato la tua giustizia nella grande assemblea; *
vedi, non tengo chiuse le labbra, Signore, tu lo sai.

Non ho nascosto la tua giustizia in fondo al cuore, *
la tua fedeltà e la tua salvezza ho proclamato.

Non ho nascosto la tua grazia *
e la tua fedeltà alla grande assemblea.

Non rifiutarmi, Signore, la tua misericordia, *
la tua fedeltà e la tua grazia mi proteggano sempre.

Gloria...

Come era...

Preghiamo insieme: Gesù, nel Giovedì Grasso del 1789 Tu ti sei rivelato come “la luce eucaristica della storia” alla beata Madre Maria Maddalena dell’Incarnazione. Tutto questo nel segno del Pane secco portato alla bocca dalla Madre. Da allora in tutti i monasteri dell’Adorazione Perpetua del SS. Sacramento celebriamo la Tua vittoria sui mali del mondo. Grazie, Gesù!

Guida: Ringraziamo Gesù per questo prezioso tempo che ci ha donato di vivere accanto a Lui. Cantiamo ora insieme “*Tantum ergo*” e poi ci disponiamo a ricevere la benedizione eucaristica.

Canto: n° 13

P. Gianni: Preghiamo.

Donaci, o Padre, la luce della fede e la fiamma del tuo amore,
perché adoriamo in spirito e verità il nostro Dio e Signore, Cristo Gesù,
presente in questo santo sacramento.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

Benedizione eucaristica (con sottofondo di organo)

Guida: Preghiamo ora tutti insieme.

Tutti: Dio sia benedetto
Benedetto il Suo Santo Nome
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo
Benedetto il nome di Gesù
Benedetto il Suo Sacratissimo Cuore
Benedetto il Suo preziosissimo Sangue
Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito
Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima
Benedetta la Sua Santa e Immacolata Concezione
Benedetta la Sua gloriosa Assunzione
Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre
Benedetto San Giuseppe Suo castissimo sposo
Benedetto Dio nei Suoi angeli e nei Suoi santi.

Guida: Prima di terminare la preghiera, vogliamo ringraziare innanzitutto p. Gianni per essere stato tra noi e per aver condiviso la sua esperienza di vita. Poi un grazie reciproco a ciascuno di noi per aver condiviso la preghiera e l'ardore per la missione.

Buonanotte a tutti e buon viaggio, sulle strade del Vangelo!

Canto: n° 37 *Chiesa missionaria*

*Adorazione redatta da:
Adoratrici Perpetue del SS. Sacramento
&
Adoratori Laici dell'Eucaristia - Rete di Luce Monza*